

Editoriale

Egidio Pozzi

Questo numero di *Analitica* presenta un articolo di Alessandro Bratus proposto al Settimo Convegno di Analisi e Teoria Musicale tenuto all'Istituto Musicale Pareggiato "L. Lettimi" di Rimini nel novembre del 2009 e una riflessione del Presidente del GATM, Mario Baroni, sul recente VII European Music Analysis Conference (EuroMac 2011) che si è svolto a Roma tra il 29 settembre e il 2 ottobre 2011.

Al centro dell'articolo di Alessandro Bratus vi sono i meccanismi di derivazione intertestuale all'opera nella composizione di ambito popular. Tali meccanismi sono affrontati partendo dall'esempio di *Clothesline Saga* di Bob Dylan, una "nuova" canzone sotto la cui superficie si possono riconoscere forti punti di contatto con il precedente di *Ode To Billie Joe* di Bobbie Gentry. Questa trasformazione è funzionale alla creazione di un oggetto allo stesso tempo derivato da un preciso precedente ma dotato anche di una specifica individualità. Ciò offre l'opportunità per delineare gli estremi di una discussione sul concetto di originalità creativa e sulle pratiche di ripresa di elementi preesistenti nella produzione del musicista americano.

L'articolo di Mario Baroni propone una lettura dei lavori del convegno europeo esaminando gli argomenti delle relazioni presentate, per cercare di individuare le prospettive, gli approcci metodologici e i repertori che caratterizzano l'attuale produzione musicologica. Il Convegno Europeo ha infatti evidenziato una grande pluralità di metodi e di interessi; quasi 300 relatori, divisi in una sessantina di sessioni, seminari e tavole rotonde, provenienti da alcune tra le più importanti istituzioni musicali europee, americane e asiatiche, hanno presentato e discusso lavori che toccavano repertori molto diversi tra loro. Se le metodologie analitiche utilizzate spesso riprendono le teorie più diffuse (tra le quali quelle di Schenker, Caplin, Hepokoski/Darcy, Forte e Gjerdingen), l'interesse degli studiosi tocca anche altre discipline, tra le quali psicologia, semiotica, linguistica, retorica, informatica, storiografia, narratologia, antropologia, filosofia, matematica e fisica. Nel richiedere sempre più spesso l'apporto di saperi che derivano da discipline "altre", l'analisi musicale sta diventando sede di molteplici conoscenze le quali possono però mettere a rischio i pilastri tradizionali della disciplina.

Questo numero di *Analitica* comprende anche una Galleria fotografica del recente Convegno Europeo di Analisi Musicale (EuroMac 2011). Appena possibile pubblicheremo il "Bando di partecipazione" al prossimo Convegno di Analisi e Teoria Musicale, che si terrà all'Istituto Musicale Pareggiato "L. Lettimi" di Rimini tra settembre e ottobre del 2012.